

## CURRICULUM VITAE DEL DOTT. UGO DE CARLO

Sono nato a Viterbo il 3.9.1957 e mi sono trasferito con la famiglia a Roma nel settembre del 1966. Dopo aver conseguito la maturità classica presso il liceo classico Cornelio Tacito in Roma nel luglio del 1975 con la votazione di 60\60, ho vinto il concorso di ammissione presso l'Accademia della Guardia di Finanza classificandomi 6° su 32 posti.

Ho frequentato l'Accademia per quattro anni conseguendo in data 24.9.77 la nomina a sottotenente e sostenendo nell'intero periodo 50 esami su materie universitarie, materie militari e materie professionali relative all'ordinamento tributario del nostro paese.

All'uscita dall'Accademia nel maggio del 1979 venivo destinato come comandante alla Tenenza di Nola ove permanevo fino al 30 ottobre 1980. Successivamente venivo prescelto di ufficio dall'amministrazione per la frequentazione di un corso della durata di un anno necessario per il conseguimento dell'abilitazione al comando dei reparti navali della Guardia di Finanza.

Il corso durò dal 1.11.80 fino al 31.10.81 prima a Livorno presso l'Accademia Navale e successivamente per periodi minori presso vari comandi della marina Militare in Taranto e presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta anche per il conseguimento dell'abilitazione a condurre unità navali.

Il 1.11.81 venivo destinato alla Sezione Operativa Navale di Brindisi come comandante dove permanevo fino al 9.9.82 peraltro comandando in sede vacante la Stazione Navale di Bari dal 29.6.82 al 7.9.82.

Essendo in promozione a capitano venivo destinato alla Compagnia Allievi della Scuola Nautica di Gaeta ove assumevo il Comando il 10.9.82 permanendovi fino al 20.4.86; durante tale periodo oltre a conseguire la promozione a capitano con decorrenza giuridica dal 1.1.82 effettuavo l'insegnamento di varie materie professionali agli allievi finanziari di mare. In quel periodo fui eletto anche nell'organismo di rappresentanza militare noto come COIR.

Il 21.4.86 venivo trasferito alla Stazione Navale di Civitavecchia come comandante ove permanevo fino al 30.6.87 data in cui chiedevo di essere posto nel ruolo di complemento avendo vinto il concorso in magistratura e dovendo iniziare il tirocinio presso il Tribunale di Roma.

A tal proposito faccio presente che nel settembre del 1979, mentre mi trovavo presso la Tenenza di Nola, mi iscrissi al terzo anno della Facoltà di Giurisprudenza in Salerno ottenendo il riconoscimento di tredici esami di materie universitarie sostenuti in Accademia. Diedi gli ulteriori otto esami conseguendo la laurea in giurisprudenza con il punteggio di 110 e lode il 28.6.82.

Successivamente dopo aver effettuato altri due esami presso la Facoltà di Scienze politiche quali Storia delle Dottrine Politiche e Diritto costituzionale comparato, abbandonai il proposito di conseguire una seconda laurea in Scienze politiche per preparare il concorso in magistratura.

Risultai vincitore del concorso bandito nel 1985 e con prove effettuate nel 1986 per 180 posti ove mi classificai 72° su 93 e fui nominato uditore giudiziario con decorrenza giuridica dal 8.6.87.

Dopo il previsto periodo di tirocinio presso la Corte di Appello di Roma fui assegnato all'Ufficio di Sorveglianza di Livorno ove assunsi le funzioni giudiziarie in data 7.4.89.

Ho esercitato le funzioni di magistrato di sorveglianza fino al 4.11.91 occupandomi inizialmente di tutti gli istituti penitenziari rientranti nella circoscrizione giudiziaria e successivamente dopo l'arrivo di un collega delle Case di Reclusione di Porto Azzurro e Pianosa.

Tale esperienza mi ha consentito di conseguire un'approfondita conoscenza del diritto penitenziario tanto che tenni una lezione in un seminario di studi per operatori sociali nel 1990 e scrissi un articolo per la rivista dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il 5.11.91 fui trasferito su mia richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno ove sono rimasto fino al 20.11.02. Durante tale lungo periodo oltre ad occuparmi delle indagini che mi venivano delegate e partecipare a numerosissime udienze camerali e dibattimentali mi sono sempre occupato dell'ufficio esecuzione pene vista la mia competenza acquisita nel precedente incarico. Sono stato altresì applicato in varie circostanze alla Procura Distrettuale Antimafia di

Firenze per sostenere l'accusa nei dibattimenti relativi ai reati di competenza di quell'ufficio che si tenevano in Livorno per competenza territoriale; in particolare ho condotto pressoché da solo il ruolo di PM in un complesso dibattito che vedeva 42 imputati rispondere di oltre quaranta imputazioni e che si è protratto dal 27.3.95 al 16.12.98.

Ho partecipato attivamente anche allo svolgimento di nuove incombenze che si resero necessarie quando, in occasione dell'entrata in vigore della riforma del giudice unico, furono unificate le due procure esistenti a Livorno; in particolare, poiché la procura Circondariale accorpata portò in eredità 20.000 procedimenti pendenti circa a fronte dei circa 500 del nostro ufficio, mi resi disponibile a sostenere da solo un costituendo ufficio stralcio dei procedimenti pendenti presso la procura Circondariale e iscritti entro il 31.12.98 cioè solo fino a cinque mesi prima dell'unificazione. Si trattò di un lavoro molto intenso che però consentì alla Procura di Livorno di avere per molti anni di gran lunga la pendenza di procedimenti più bassa degli uffici inquirenti della Toscana a parità ovviamente di dimensioni dell'ufficio.

Durante quegli anni sono stato chiamato come relatore in incontri nazionali di studio in tre circostanze dal CSM ed ho iniziato ad insegnare presso l'Accademia navale di Livorno la materia polizia giudiziaria agli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto cosa che tuttora è in essere.

Nel 1992 sono stato nominato giudice tributario con il grado di vicepresidente di sezione prima presso la Commissione Tributaria di 2° grado di Livorno e poi, dopo la riforma ordinamentale di cui al D.lg.vo 546/92, presso la Commissione Tributaria Regionale di Firenze, incarico tuttora in essere. Nel biennio 2001- 2003 sono stato eletto componente del Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Firenze avendo così occasione di approfondire notevolmente le tematiche relative all'ordinamento giudiziario. Nel dicembre 2001 sono stato nominato membro di commissione per l'esame di abilitazione alla professione di avvocato incarico protrattosi fino al 2003 per completare la sessione.

Il 21.11.02 sono stato trasferito a domanda presso il Tribunale di Livorno come giudice rimanendovi fino al 21.1.07. In tale periodo ho ricoperto mansioni di giudice civile, di giudice delle locazioni e dell'esecuzione mobiliare, per un biennio sono stato applicato alla sezione lavoro, e nell'ultima fase ho fatto il giudice del dibattimento penale; ovviamente durante l'intero periodo ho partecipato alle deliberazioni collegiali in materia di famiglia e di reclami su provvedimenti cautelari. Ho svolto tutte queste mansioni conseguendo sempre eccellenti risultati in termini di produttività che laddove potesse essere utile sono in grado di documentare fornendo le statistiche comparate di quel periodo.

Il 22.1.07 sono stato trasferito a domanda nuovamente presso la Procura della Repubblica di Livorno ove sono rimasto fino al 19.12.07 avendo poi esercitato l'opzione per la magistratura amministrativa essendo risultato vincitore nel 2007 del concorso per referendario TAR ove mi sono classificato 16° su 32.

In qualità di Consigliere TAR ho prestato servizio presso il TAR Lombardia, il TAR Toscana, il TAR Emilia-Romagna ed il TAR Lazio.

Sono stato nominato Consigliere di Stato a far data dal 7.5.2021 ed ho assunto le funzioni in data 1.10.2021.